

Papers

Due fedì nel capitale

La tesi di Max Weber secondo cui per consentire il processo di accumulazione capitalistica sarebbe stata cruciale l'"etica calvinista" è tanto nota quanto controversa. Anche le critiche più famose (a cominciare dal lavoro giovanile di Amintore Fanfani, *Cattolicesimo e protestantesimo nella formazione storica del capitalismo*), ne hanno messo in discussione il contenuto empirico, focalizzandosi ora sulla necessaria contestualizzazione del "protestantesimo" di cui parlava Weber a poche sette protestanti, e ora invece sull'emersione di un'economia proto-capitalista in un Medio Evo ancora cattolicissimo.

Un working paper di Davide Cantoni datato 10 novembre cerca ora di sottoporre l'ipotesi weberiana a un ancora più stringente test empirico. In *The Economic Effects of the Protestant Reformation: Testing the Weber Hypothesis in the German Lands*, il giovane (1981) economista si confronta con 272 città tedesche nel periodo 1300-1900, senza trovare evidenza di effetti specificamente riconducibili al protestantesimo, sull'etica economica. Al contrario, «la performance economica di città e regioni protestanti e cattoliche è virtualmente indistinguibile».

Questo non necessariamente porta a negare l'importanza della religione nella formazione del capitale sociale. Sull'ultimo numero del «Journal of Markets and Morality», Alan Chan e Shu-Kam Lee partono da uno studio empirico condotto a Hong Kong per tipizzare diverse categorie di cristiani, sulla base della loro "etica del lavoro". Con gli strumenti della teoria dei giochi, cercano quindi di comprendere quali influsso possa dinamicamente esercitare la prevalenza di un gruppo o di un altro, per la cultura economica di una società.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

● **Davide Cantoni**, «*The Economic Effects of the Protestant Reformation: Testing the Weber Hypothesis in the German Lands*», (<http://www.people.fas.harvard.edu/~cantoni/papers.html>);

● **Alan T. Y. Chan & Shu-Kam Lee**, «*Christ and Business Culture: Another Classification of Christians in Workplaces According to an Empirical Study in Hong Kong*», Volume 12, Number 1, (<http://www.acton.org/publications/mandm/mm121.php>).